



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE  
PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA

Sede centrale di Napoli

Ufficio Stampa

**RASSEGNA STAMPA N.94 DEL 19.12.2016**

**Responsabile:** Clarissa Campodonico

**Collaboratori:** Andrea Fontanella  
Lucrezia Rivieccio  
Stefania Travaglino

**Sedi:** Ileana Labruna (Avellino/Benevento)

*La presente rassegna stampa completa è riservata al personale del Provveditorato; in forma ridotta, è consultabile sul sito del provveditorato: [www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it](http://www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it)*

# INDICE

## STAMPA NAZIONALE – P 4

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI: DA PALAZZO CHIGI CONSULTAZIONE RIVOLTA AI RUP

FASCICOLO DI FABBRICATO, CHIESTO L'OBBLIGO PER TUTTI GLI EDIFICI ESISTENTI

CATASTO, DEBUTTA LA NUOVA VERSIONE DI PREGEO 10

PARAPETTI DI SICUREZZA: UNA NORMA UNI PER CONOSCERE LE REGOLE

RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA, 400 MILIONI DI EURO PER L'AUTORECUPERO

GARE DI PROGETTAZIONE, OICE: CHIUSURA DEL 2016 MOLTO POSITIVA

FARI, STAZIONI E FERROVIE STORICHE NEL PIANO DEL TURISMO 2017-2022

STUDI PROFESSIONALI: COME ORGANIZZARE LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI

INGEGNERIA ITALIANA: CRESCE LA PRODUZIONE ALL'ESTERO

LEGGE DI BILANCIO 2017: I "RISCHI" DELLA RIFORMA PENSIONI

PENSIONI PRECOCI, ULTIME NOTIZIE: CHI RIENTRA NELLA QUOTA 41?

PENSIONI: USCITA A 64 ANNI PER CHI AVEVA LA QUOTA 96, MA CON LIMITAZIONI

## STAMPA LOCALE – P 16

CAMPANIA, SANITÀ A DOPPIA VELOCITÀ ECCO LE ECCELLENZE

IMPEGNO COMUNE PER LA LEGALITÀ DONATE NUOVE AUTO ALLA FINANZA

LAVORI AL SAN PAOLO, VIA ALLA PRIMA TRANCHE DELLA RISTRUTTURAZIONE



**MARE BALNEABILE A BAGNOLI, SCATTANO I RILIEVI DELLA STAZIONE ANTON DOHRN**

**SPIRITO, IL PIANO IN DUE MESI <NULLA SI È FATTO IN DIECI ANNI>**

**NASTASI: «RESTO COMMISSARIO DI BAGNOLI. ADESSO LAVORIAMO TUTTI INSIEME»**

**CILENTANA, ULTIMI COLLAUDI POSITIVI: LA STRADA RIAPRE IL 29 DICEMBRE**

**DEPURATORE DI AMALFI, VIA AL RESTYLING DE LUCA: «INIZIATIVA STRATEGICA»**

**PIANO RIFIUTI, NIENTE BIODIGESTORE E GASSIFICATORE IN PROVINCIA**

**STATALE 275, TAR CONFERMA REVOCA APPALTO DA PARTE DI ANAS**



## **Nuovo Codice dei contratti: Da Palazzo Chigi consultazione rivolta ai RUP**

Si è parlato tanto nei mesi scorsi di correttivo al nuovo Codice dei contratti, con indagini conoscitive ed audizioni ma soltanto in questi ultimi giorni si è messa in moto la cabina di regia istituita dall'articolo 212 del nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. n. 50/2016). La Cabina di regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con a capo Antonella Manzione, insieme al Ministero delle Infrastrutture e all'Agenzia per l'Italia digitale, ha attivato, nei giorni scorsi la consultazione sui problemi attuativi del Codice appalti rivolta ai Responsabili unici della stazione appaltante (RUP). [...]

[http://www.lavoripubblici.it/news/2016/12/LAVORI-PUBBLICI/Nuovo-Codice-dei-contratti-Da-Palazzo-Chigi-consultazione-rivolta-ai-RUP\\_17849.html](http://www.lavoripubblici.it/news/2016/12/LAVORI-PUBBLICI/Nuovo-Codice-dei-contratti-Da-Palazzo-Chigi-consultazione-rivolta-ai-RUP_17849.html)

**LavoriPubblici.it 19.12.2016**

## **Fascicolo di fabbricato, chiesto l'obbligo per tutti gli edifici esistenti**

Un ordine del giorno nell'ambito del decreto 'terremoto' impegna il Governo a studiare incentivi per conoscere lo stato degli immobili Il fascicolo di fabbricato torna d'attualità. A rispolverarlo, dopo una serie di tentativi andati male, è stato il deputato Andrea Maestri, che ha presentato un ordine del giorno durante l'approvazione del decreto "Terremoto". L'approvazione della legge è avvenuta in tempi rapidi a cavallo della crisi del governo Renzi e del passaggio di



consegne al nuovo presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni. Molti emendamenti non sono stati discussi, ma sono stati presentati sotto forma di ordini del giorno, impegnando il Governo ad esaminarli. Tra questi c'è la proposta di rendere obbligatorio il fascicolo di fabbricato per tutti gli edifici esistenti e per quelli di nuova costruzione. La proposta, si legge nel documento presentato da Maestri, parte da una constatazione contenuta in un recente rapporto del Consiglio nazionale degli ingegneri (CNI): in Italia una casa su due è a rischio crollo. Il fascicolo di fabbricato aiuterebbe a conoscere le condizioni dell'edificio e a prevedere il suo comportamento in caso di terremoto o altre calamità naturali. Durante le consultazioni per l'elaborazione del progetto "Casa Italia", molte associazioni di tecnici hanno chiesto di renderlo obbligatorio, soprattutto per le scuole. Questo perché, continua l'ordine del giorno, i terremoti che si sono succeduti in Italia hanno dimostrato l'inadeguatezza delle infrastrutture presenti. [...]

[http://www.edilportale.com/news/2016/12/normativa/fascicolo-di-fabbricato-chiesto-l-obbligo-per-tutti-gli-edifici-esistenti\\_55542\\_15.html](http://www.edilportale.com/news/2016/12/normativa/fascicolo-di-fabbricato-chiesto-l-obbligo-per-tutti-gli-edifici-esistenti_55542_15.html)

**EdilPortale.com 19.12.2016**

## **Catasto, debutta la nuova versione di Pregeo 10**

L'Agenzia delle Entrate promette un aggiornamento più facile e immediato del catasto terreni

A partire da oggi 19 dicembre Pregeo 10 si rinnova per rendere più semplice la predisposizione degli atti di aggiornamento cartografico da parte dei tecnici professionisti. Con la Circolare 44/E del 14 dicembre 2016, l'Agenzia delle Entrate ha



illustrato le nuove funzionalità della versione 10 di Pregeo, il software utilizzato per l'aggiornamento del catasto terreni, ha dato istruzioni agli uffici e dettato le regole per la predisposizione di particolari atti di aggiornamento da parte dei professionisti. Tra le nuove funzionalità rientrano ad esempio la possibilità di scaricare automaticamente gli archivi della Tabella Attuale dei Punti Fiduciali e una procedura per importare i dati misurati con tecnologia satellitare GPS nel formato Pregeo. Per assicurare una transizione graduale al nuovo sistema, la vecchia versione del software rimarrà comunque disponibile fino al 28 aprile 2017. Pregeo 10 permette ai tecnici professionisti di inviare telematicamente le istanze di aggiornamento all'Agenzia delle Entrate in qualunque momento della giornata, senza doversi recare presso gli sportelli. La procedura riconosce automaticamente le variazioni catastali e, conseguentemente, la natura dell'atto a partire dalla proposta di aggiornamento, dall'estratto di mappa e dal modello per il trattamento dei dati censuari e procede all'aggiornamento automatico degli archivi del catasto terreni. La prossima release di Pregeo 10 rende ancora più facile la predisposizione degli atti di aggiornamento da parte degli operatori del settore. Infatti con la nuova versione è possibile attivare le seguenti funzioni: - download diretto, via web, degli archivi della Tabella Attuale dei Punti Fiduciali (TAF) e delle Mutue Distanze misurate tra Punti Fiduciali (DIS); - export nel formato di interscambio "Autodesk DXF" dei risultati dell'elaborazione di un libretto delle misure; - procedura per l'import, nel libretto delle misure, nel formato Pregeo, dei dati misurati con tecnologia satellitare GPS a partire dai formati di export dei software di post processing dei ricevitori satellitari più diffusi (Leica, Trimble, Topcon); [...]

[http://www.edilportale.com/news/2016/12/topografia/catasto-debutta-la-nuova-versione-di-pregeo-10\\_55528\\_24.html](http://www.edilportale.com/news/2016/12/topografia/catasto-debutta-la-nuova-versione-di-pregeo-10_55528_24.html)

**EdilPortale.com 19.12.2016**



## Parapetti di sicurezza: una norma Uni per conoscere le regole

Una piccola guida non solo per coloro che operano nei cantieri temporanei o mobili ma anche per tutti gli operatori della prevenzione

Le normative di riferimento per i parapetti di sicurezza dettano prescrizioni geometriche e requisiti prestazionali diversi per ciascuna categoria. La normativa italiana sui luoghi di lavoro, D.Lgs. 81/2008, indica che qualsiasi spazio al quale accedono operatori per interventi di costruzione, pulizia e manutenzione è classificabile come luogo di lavoro; come tale, a tutti coloro che vi accedono deve essere garantita un'assoluta condizione di sicurezza. Tra le normative di riferimento per i parapetti fissi posti a protezione di impianti e macchinari, oltre il Testo Unico della Sicurezza e le Nuove norme tecniche di costruzione, si annoverano anche una serie di norme UNi, in special modo quelle del gruppo UNI EN ISO 14122 [...]. Se tuttavia le esigenze dell'azienda impediscono di seguirle alla lettera, i parapetti devono essere progettati e costruiti in base ad una apposita valutazione del rischio. In particolare, la valutazione del rischio va effettuata nei casi in cui le caratteristiche del posto di lavoro comportino rischi ulteriori, ad esempio quando per lavorare occorra sporgersi dal parapetto o accovacciarsi vicino ad esso. [...]

<http://www.ingegneri.info/news/sicurezza/parapetti-di-sicurezza-una-norma-uni-per-conoscere-le-regole/>

**Ingegneri.info 19.12.2016**



## Riqualificazione edilizia, 400 milioni di euro per l'autorecupero

La proposta in un disegno di legge del M5S. I Comuni dovrebbero censire gli immobili abbandonati che sarebbero ristrutturati da gruppi di cittadini

Un Fondo da 400 milioni di euro per finanziare l'autorecupero, da parte dei cittadini, di immobili abbandonati. È la proposta contenuta in un disegno di legge presentato a ottobre in Senato. Non è una proposta isolata. Un altro disegno di legge per l'esproprio e la riqualificazione degli immobili abbandonati sta iniziando il suo iter in Commissione Ambiente della Camera. Le due norme puntano sulla creazione di nuovi alloggi senza consumare suolo, migliorando la sicurezza statica e le prestazioni energetiche di edifici oggi per lo più in condizioni di degrado. Il disegno di legge, presentato dal Movimento 5Stelle, prevede la creazione di un Fondo, cui inizialmente saranno destinati 400 milioni di euro, per l'autorecupero degli immobili abbandonati, non utilizzati o in stato di degrado. [...]

[http://www.edilportale.com/news/2016/12/normativa/riqualificazione-edilizia-400-milioni-di-euro-per-l-autorecupero\\_55505\\_15.html](http://www.edilportale.com/news/2016/12/normativa/riqualificazione-edilizia-400-milioni-di-euro-per-l-autorecupero_55505_15.html)

**EdilPortale.com 16.12.2016**





## Gare di progettazione, Oice: chiusura del 2016 molto positiva

Presidente Scicolone: ‘attendiamo il completamento delle regole e il correttivo Appalti’

Si va verso una chiusura d’anno molto positiva per il mercato dei servizi di ingegneria: negli undici mesi del 2016 +28,8% in numero e +65,1% in valore sugli stessi mesi del 2015; nel mese di novembre tutto il mercato cresce del 65,6% in numero e del 195,2% in valore, su novembre 2015, mentre su ottobre 2016 solo +1,0% in numero, ma +113,3% in valore. Anche le gare per servizi di sola progettazione sono in forte crescita, da gennaio a novembre del 2016 +29,4% in numero e +46,7% in valore sul 2015. Dall’entrata in vigore del nuovo Codice Appalti (da maggio a novembre) tutto il mercato cresce in numero del 41,1% e in valore del 51,2% rispetto agli stessi mesi del 2015; nello stesso periodo per i servizi di sola progettazione, il numero cresce del 36,1% e il valore del 52,7%. [...]

[http://www.edilportale.com/news/2016/12/mercati/gare-di-progettazione-oice-chiusura-del-2016-molto-positiva\\_55503\\_13.html](http://www.edilportale.com/news/2016/12/mercati/gare-di-progettazione-oice-chiusura-del-2016-molto-positiva_55503_13.html)

**EdilPortale.com 16.12.2016**



## **Fari, stazioni e ferrovie storiche nel Piano del Turismo 2017-2022**

Tra gli obiettivi la diversificazione dell'offerta turistica e incentivi alla creazione di destinazioni alternative

Diversificare l'offerta turistica, innovare il marketing del brand Italia, accrescere la competitività, migliorare la governance del settore. Sono questi i quattro obiettivi fondamentali del Piano Strategico del Turismo 2017-2022 presentato venerdì in Consiglio dei Ministri dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini. In 100 pagine sono delineate le priorità per valorizzare un settore che vale 171 miliardi di euro, pari all'11,8% del Pil e al 12,8% dell'occupazione. Il primo obiettivo - innovare, specializzare e integrare l'offerta nazionale - prevede: la realizzazione, in collaborazione con le Regioni, del primo Catalogo dei prodotti e delle destinazioni italiane; progetti innovativi di formazione delle guide del patrimonio storico e culturale con gli attrattori enogastronomici; la creazione di forme di percorrenza alternative (vie e cammini); il potenziamento dell'attrattività del sistema dei Siti Unesco e delle città della cultura. Sono previsti, inoltre, incentivi alla fruizione responsabile di contesti paesaggistici diffusi anche attraverso il recupero a fini di ricettività di qualità del patrimonio demaniale dismesso quali fari, case cantoniere e stazioni, e la trasformazione dei grandi "landmark" italiani del turismo balneare e delle grandi città d'arte in "porte di accesso" ad altri territori emergenti, dalla grande capacità attrattiva ancora non espressa. [...]

[http://www.edilportale.com/news/2016/12/ambiente/fari-stazioni-e-ferrovie-storiche-nel-piano-del-turismo-2017-2022\\_55536\\_52.html](http://www.edilportale.com/news/2016/12/ambiente/fari-stazioni-e-ferrovie-storiche-nel-piano-del-turismo-2017-2022_55536_52.html)

**EdilPortale.com 19.12.2016**



## Studi professionali: come organizzare la formazione dei lavoratori

La disciplina della formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, demandata ad apposito accordo Conferenza Stato-Regioni, è stata oggetto di un rilevante intervento riformatore. Essa si articola tra una formazione generale, uguale per tutti i settori produttivi, della durata minima pari a 4 ore e una formazione “specificata” diversamente modulata a seconda della rischiosità dei settori. Per il settore degli studi professionali, considerato a basso rischio, il percorso formativo obbligatorio minimo per i lavoratori è di 8 ore, di cui 4 sui rischi specifici dell’ufficio, erogabili anche in modalità e-learning. La formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro è qualificata dal d.lgs. n. 81/2008 come “processo educativo”. Fine ultimo di questo tipo particolare di formazione non è, quindi, l’accrescimento professionale quanto l’educazione consapevole degli attori della sicurezza perché possano svolgere “in sicurezza” i loro compiti in qualunque azienda. [...]

<http://www.ipsoa.it/documents/lavoro-e-previdenza/sicurezza-del-lavoro/quotidiano/2016/12/19/studi-professionali-come-organizzare-la-formazione-dei-lavoratori>

**Ipsa.it 19.12.2016**



## Ingegneria italiana: cresce la produzione

### all'estero

Lo scorso anno il lavoro dei progettisti italiani oltre confine è quasi raddoppiato in valore sul fatturato totale. Secondo l'OICE - Associazione delle società di Ingegneria e Architettura aderente a Confindustria - nel 2015 l'incidenza dell'ingegneria italiana sul totale della produzione all'estero è passata in un anno dal 24% al 47%. Sul campione analizzato, pari ad un valore di 916,2 milioni di euro, nel 2015 sono stati svolti all'estero progetti per 427,2 milioni (il 46,6% del totale). È questo uno dei dati che emergono dal “Secondo rapporto sulla presenza delle società di ingegneria e architettura all'estero” elaborato dall'OICE in collaborazione con l'Università degli Studi Bergamo e presentato oggi a Roma presso la sede dell'ICE alla presenza di una folta rappresentanza di ambasciatori, di vertici di Ministeri e di altre Amministrazioni, oltre che a rappresentanti del mondo politico, imprenditoriale e bancario. Per il Presidente dell'OICE, Gabriele Scicolone “Il salto verso l'estero delle società OICE è il sintomo di un'imprenditoria abile ed ambiziosa che ha bisogno di una accelerazione nei processi di aggregazione. [...]

[http://www.lavoripubblici.it/news/2016/12/LAVORI-PUBBLICI/Ingegneria-italiana-cresce-la-produzione-all-estero\\_17844.html](http://www.lavoripubblici.it/news/2016/12/LAVORI-PUBBLICI/Ingegneria-italiana-cresce-la-produzione-all-estero_17844.html)

**LavoriPubblici.it 19.12.2016**



## Legge di Bilancio 2017: i “rischi” della riforma pensioni

La legge di Bilancio per il 2017 racchiude i contenuti del “pacchetto previdenza”. La riforma delle pensioni non è tuttavia completa, in quanto presuppone una seconda fase che prevede l’apertura di un nuovo tavolo di confronto con il sindacato il prossimo anno per una “manutenzione evolutiva” del metodo di calcolo contributivo e per il rilancio della previdenza complementare. L’Ufficio parlamentare di bilancio, in una nota di approfondimento, osserva come il sistema previdenziale con le ultime riforme si avvii verso il superamento della logica sanatoria delle salvaguardie per costruire una flessibilità ragionata e selettiva. Allo stato attuale però, la compresenza di interventi ispirati a logiche diverse può implicare il rischio di trattamenti differenziati e ,quindi, discriminatori tra lavoratori. [...]

[http://www.ipsoa.it/documents/lavoro-e-previdenza/pensioni/quotidiano/2016/12/19/legge-di-bilancio-2017-i-rischi-della-riforma-pensioni?utm\\_source=nl\\_ipsoa&utm\\_medium=referral&utm\\_content=ipsoa%20quotidiano&utm\\_campaign=newsletter&TK=NL&iduser=672583](http://www.ipsoa.it/documents/lavoro-e-previdenza/pensioni/quotidiano/2016/12/19/legge-di-bilancio-2017-i-rischi-della-riforma-pensioni?utm_source=nl_ipsoa&utm_medium=referral&utm_content=ipsoa%20quotidiano&utm_campaign=newsletter&TK=NL&iduser=672583)

**Ipsa.it 19.12.2016**



## **Pensioni precoci, ultime notizie: chi rientra nella Quota 41?**

Pensioni precoci, ultime notizie: chi rientra nella Quota 41 prevista per la riforma delle pensioni e quali lavoratori ne saranno beneficiati? Tutte le informazioni sulla nuova misura per la pensione anticipata dei lavoratori precoci. Ora che la legge di Bilancio è stata approvata dal Senato e sarà prossima all'attuazione all'inizio del nuovo anno, sono molti i lavoratori precoci che hanno gli occhi puntati sulla Quota 41. Le pensioni precoci sono un nodo fondamentale della riforma delle pensioni, poiché riguardano un'ampia fetta di lavoratori che hanno iniziato a lavorare ancora molto giovani. Si ricorda infatti che i lavoratori precoci sono coloro che hanno lavorato per almeno 12 mesi continuativi prima del compimento dei 19 anni di età. Pensioni precoci: ultime notizie per tutti i lavoratori che contano di poter andare in pensione anticipata con 41 anni di contributi. [...]

<https://www.forexinfo.it/Pensioni-precoci-ultime-notizie-chi-rientra-Quota-41>

**ForexInfo.it 19.12.2016**

## **Pensioni: uscita a 64 anni per chi aveva la Quota 96, ma con limitazioni**

Pensioni a 64 anni per chi aveva la Quota 96 nel 2012, dipendenti nel settore privato e privi di occupazione, ma con limitazione. (circolare INPS 196/2016). Potranno andare in pensione a 64 anni, coloro che non risultavano più impiegati in attività lavorative dipendenti nel settore privato o privi



di occupazioni, o impiegati in attività di lavoro autonome (partita Iva) o alle dipendenze di amministrazioni pubbliche. Nella circolare si legge che “...si ritiene possibile aderire ad una interpretazione in bonam partem del comma 15 bis cit., secondo la quale il diritto di accesso al pensionamento può essere esercitato anche da coloro che alla data di entrata in vigore della riforma prestavano attività di lavoro autonomo, svolgevano attività di lavoro presso una pubblica amministrazione o erano privi di occupazione, purché fossero comunque in possesso del requisito anagrafico e dell’anzianità contributiva richiesta dalla norma in esame maturata in qualità di lavoratori dipendenti del settore privato”. In via eccezionale, per i lavoratori dipendenti del settore privato, possono beneficiare della deroga chi ha raggiunto il seguente requisito minimo: i lavoratori che abbiano maturato un’anzianità contributiva di almeno 35 anni entro il 31 dicembre 2012, possono conseguire il trattamento della pensione anticipata al compimento di un’età anagrafica non inferiore a 64 anni; le lavoratrici possono conseguire il trattamento di vecchiaia, con un’età anagrafica non inferiore a 64 anni qualora maturino entro il 31 dicembre 2012 un’anzianità contributiva di almeno 20 anni e alla medesima data conseguano un’età anagrafica di almeno 60 anni. [...]

<https://www.investireoggi.it/fisco/pensioni-uscita-64-anni-la-quota-96-limitazioni/>

**InvestireOggi.it 19.12.2016**



## Campania, Sanità a doppia velocità ecco le eccellenze

Esiti e performance, voti bassi ma anche eccellenze per la Sanità sotto esame nel Piano esiti dell'Agenas. Sono 1.371 gli ospedali italiani posti ai raggi X dall'Agenzia nazionale del ministero della Salute che, nella versione 2016, arricchisce il cruscotto annuo dei parametri di qualità messi sotto osservazione da nuove unità di misura e grafici utili a stilare la mappa della qualità del nostro Sistema sanitario. Non si tratta di pagelle ma di un utile strumento per orientare e correggere parametri che inficiano l'efficienza e l'efficacia di un ospedale pubblico o privato che sia e per valorizzare ciò che invece funziona e garantisce la salute dei cittadini. Sotto i riflettori ci sono carenze e aree di eccellenza, luci e ombre, che si alternano in un mosaico che trova spiegazioni in decine di variabili. Non ultima la modalità di compilazione delle schede di dimissioni ospedaliere (Sdo). Una verifica in cui conta anche lo stato di salute di partenza del paziente e la selezione di casi tra strutture che effettuano solo attività programmate e quelle che invece accolgono i malati più gravi che accedono alle corsie tramite il pronto soccorso e la rete del 118. Ciò renderebbe conto, almeno in parte, delle performance più basse in alcune aree cliniche come la grande chirurgia, Ictus e infarti, registrate proprio nei grandi ospedali di alta specializzazione rispetto agli esiti di piccoli ospedali periferici. In questo quadro di complessa decifrazione, di cui abbiamo già pubblicato le principali aree critiche ospedaliere campane, emergono anche alcune indiscusse eccellenze. Nel cruscotto elaborato dall'Agenas, in questo caso al posto del bollino rosso e arancione (attribuiti alle performance più basse) ci sono bollini verdi e giallo per le eccellenze. In Campania il bollino verde lo ritroviamo nell'azienda dei Colli, al Monaldi, per le attività nell'ambito dell'area respiratoria con il 25,2% di





performance molto alte che testimoniano la storica vocazione dell'ospedale collinare di Napoli. Al Cardarelli invece è la Chirurgia oncologia a registrare esiti ottimi di attività. Per il Rummo di Benevento la bassa incidenza di cesarei nell'area gravidanza e parto consente di raggiungere in questo settore il semaforo verde dell'eccellenza. Passiamo al Moscati di Avellino: qui il 6,7% delle procedure di chirurgia oncologica sono ottime ma tutta l'area è ben posizionata nella classifica degli ospedali campani. Buoni esiti si registrano anche nell'area respiratoria. [...]

[http://www.ilmattino.it/caserta/campania\\_sanita\\_a\\_doppia\\_velocita\\_ecco\\_le\\_eccellenze-2149586.html](http://www.ilmattino.it/caserta/campania_sanita_a_doppia_velocita_ecco_le_eccellenze-2149586.html)

**IlMattino.it 19.12.2016**

## **Impegno comune per la legalità donate nuove auto alla Finanza**

Bat Italia in prima linea, la consegna al comando di Napoli.

Dalla stessa parte, sulla stessa trincea, uniti dal comune interesse: quello di stroncare i traffici illeciti del contrabbando di sigarette. A un anno dalla firma del protocollo d'intesa siglato il 17 dicembre dello scorso anno British American Tobacco Italia e il Comando provinciale della Guardia di Finanza di Napoli rinsaldano il patto condiviso e lo rinnovano. Altre sei nuove autovetture (che vanno ad aggiungersi alle sei regalate nel 2015) sono state donate da BAT Italia alle fiamme gialle del capoluogo campano. Alla cerimonia che si è svolta nei giorni scorsi a Roma, presso la sede della



multinazionale, erano presenti il presidente e amministratore delegato della British American Tobacco, Andrea Conzonato, e il comandante provinciale della Guardia di Finanza di Napoli, il generale Gianluigi D'Alfonso. All'incontro era anche presente Alessandro Bertolini, responsabile Affari Legali di BAT Italia. Attraverso il protocollo d'intesa siglato nel 2015 BAT Italia si era impegnata a fornire la massima collaborazione con i vertici delle fiamme gialle partenopee attraverso un programma articolato: lo scambio costante di informazioni e di analisi dei dati relativi all'area napoletana e al resto del territorio nazionale; l'organizzazione di eventuali training e corsi di aggiornamento sul contrabbando e la contraffazione dei prodotti del tabacco presso i propri laboratori di Southampton, in Inghilterra, per permettere ai militari della Guardia di Finanza di Napoli di accrescere e consolidare le proprie conoscenze in materia di prodotti di tabacco. BAT Italia si conferma dunque in prima linea nella lotta ai traffici illeciti che ruotano sul mercato delle sigarette di contrabbando. Consapevole della gravità e della minaccia derivante da quel maligno intreccio di interessi che - soprattutto a Napoli - salda gli affari del crimine transnazionale con quelli della microcriminalità e della camorra. Anche quest'anno - ha detto il presidente di BAT Italia, Andrea Conzonato - abbiamo voluto dare un concreto contributo al potenziamento delle attività finalizzate a contrastare questi fenomeni criminosi, donando al Comando provinciale della Guardia di Finanza di Napoli altri sei autoveicoli. I primi sei erano stati consegnati esattamente un anno fa. Conzonato ha sintetizzato il lavoro finora svolto e le sinergie che BAT Italia ha su più fronti istituzionali. La nostra azienda - ha spiegato - è sempre stata in prima linea al fianco delle istituzioni nella lotta al contrabbando e alla contraffazione dei prodotti del tabacco. Siamo impegnati ormai da diversi anni e su diversi fronti a sostenere con azioni concrete gli sforzi delle autorità italiane nel fronteggiare questi fenomeni. Prima di tutto, attraverso la cooperazione con i governi, con le forze dell'ordine e con le organizzazioni internazionali, a cominciare da Interpol e Olaf. [...]

<https://www.pressreader.com/italy/il-mattino-caserta/textview>

**PressReader.com 19.12.2016**



## Lavori al San Paolo, via alla prima tranche della ristrutturazione

Bisognerà rifare l'impianto anti-incendio e la rete fognaria.

Ciak, si comincia. Perché il cartello lavori in corso sarà virtualmente esposto già da stamattina all'esterno dello stadio San Paolo. Parte la prima (molto attesa) tranche dei lavori di ristrutturazione che sarà effettuata dal Comune di Napoli. Le criticità sono state già individuate. Bisognerà rifare l'impianto anti-incendio e intervenire sulla rete fognaria, senza dimenticare due maquillage assolutamente necessari. Il primo riguarda gli spogliatoi delle squadre ospiti che va reso più confortevole. «Mi vergogno di accogliere così il Real Madrid nell'incontro per la Champions», aveva detto Aurelio De Laurentiis subito dopo il sorteggio di Champions League. Il Comune spera di terminare entro il 7 marzo, data del match con i campioni d'Europa [...]

[http://napoli.repubblica.it/sport/2016/12/19/news/lavori\\_al\\_san\\_paolo\\_via\\_alla\\_prim\\_a\\_tranche\\_della\\_ristrutturazione-154409334/](http://napoli.repubblica.it/sport/2016/12/19/news/lavori_al_san_paolo_via_alla_prim_a_tranche_della_ristrutturazione-154409334/)

**LaRepubblica.it 19.12.2016**



## Mare balneabile a Bagnoli, scattano i rilievi della Stazione Anton Dohrn

Mare balneabile a Bagnoli, scattano i rilievi della Stazione Anton Dohrn. Analisi delle acque con un obiettivo: rendere di nuovo balneabile il mare di Bagnoli. È questo lo scopo del progetto. “Restauro ambientale e balneabilità del sito di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio”, che parte questa mattina. A portarlo avanti è la Stazione zoologica Anton Dohrn, che ha finanziato il programma con Miur e Cipe. In mattinata saranno effettuate alcune delle attività dimostrative quali il collegamento diretto con una stazione di monitoraggio permanente a mare (boa oceanografica) dotata di sensoristica fisica, chimica e biologica che trasmette dati, in tempo reale, alla Stazione zoologica e, in questa occasione, anche alle barche che opereranno nella baia. Saranno effettuati campionamenti dimostrativi per la valutazione dello stato della colonna d’acqua e dei sedimenti superficiali. Sarà effettuato un campionamento visivo del fondo e delle comunità vegetali e animali, mediante un Rov (remotely operated vehicle), un veicolo sottomarino pilotato dalla nave che trasferisce, in tempo reale, mediante apposite telecamere le immagini dell’ambiente e degli organismi vegetali e animali. Il progetto è coordinato dalla Stazione zoologica che attiverà collaborazioni con enti pubblici di ricerca e con le università. [...]

[http://napoli.repubblica.it/cronaca/2016/12/19/news/mare\\_balneabile\\_a\\_bagnoli\\_scattano\\_i\\_rilievi\\_della\\_stazione\\_anton\\_dohrn-154428164/](http://napoli.repubblica.it/cronaca/2016/12/19/news/mare_balneabile_a_bagnoli_scattano_i_rilievi_della_stazione_anton_dohrn-154428164/)

**LaRepubblica.it 19.12.2016**



Antonino Pane

Dal piano operativo che sarà presentato entro il 5 febbraio capiremo dove va il porto di Napoli. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno centrale, Pietro Spirito, è stato chiarissimo: «Ascolterò tutti, parlerò con tutti ma poi le decisioni vanno prese e io le prenderò». Anche a «il sabato delle idee» si è capito di che pasta è fatto il nuovo responsabile della governance dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare: non ci potranno più essere assalti alla diligenza, i porti vanno governati con scelte chiare e precise. E bene ha fatto Pietro Spirito a ribadire questi concetti proprio a «il sabato delle idee», il pensatoio sul futuro della città voluto dallo scienziato Marco Salvatore e organizzato insieme all'Ordine degli ingegneri e all'Unione industriali di Napoli.

Non un parterre qualunque, dunque, ma quello selezionato che segue le iniziative di Salvatore e che lo scorso anno - come ha ripetuto lo scienziato - proprio in questo periodo dedicò una giornata di riflessione al porto che allora era in attesa di una governance stabile e di una legge che riformasse la portualità italiana. «Dopo un anno siamo qui - ha detto Marco Salvatore - per ascoltare il nuovo presidente e gli effetti della riforma. Siamo in prima linea sempre e ci prenotiamo già per il 2017 per valutare i primi risultati». E a guardare il puntiglio con cui Spirito ha iniziato questo suo mandato c'è da credere che i risultati arriveranno. Non a caso tutti gli interventi, moderati dal giornalista Massimo Milone, hanno puntato sulle cose da fare, sulla necessità di ridare al porto di Napoli un ruolo trainante per l'economia della città e della regione.

I rettori Lucio d'Alessandro (Suor Orsola Benincasa) e Gaetano Manfredi (Federico II), il presidente degli industriali napoletano Ambrogio Prezioso, l'armatore Mario Mattioli, Dino Pesole del Sole 24ore, Gianpiero Strisciuglio di Rfi e lo stesso dirigente del ministero delle Infrastrutture, Ivano Russo, hanno subito riconosciuto che il vento è cambiato, che ora sono concrete le possibili

**Il timing**  
Il presidente  
«Coinvolgo

**Il progetto**

«Riuniremo al più presto possibile - ha detto Spirito - il nuovo Comitato per adempiere alla nomina del segretario dell'Autorità di sistema portuale». Ma Spirito non si è fermato certo qui: «Entro il 2017 dobbiamo avere approvato tutti gli strumenti necessari per affrontare la questione waterfront e molo Beverello».

**Il porto, le strategie**

## Spirito, il piano in due mesi «Nulla si è fatto in dieci anni»

«Fermi all'epoca di Nerli, con le carte bollate non si va da nessuna parte»

portuale una cassetta di attrezzi utili per recuperare il tempo perso». Una ricorso agevolata molto anche dalla



gnamente le navi che ospiteranno i giovani delle Universiadi». E sulle cose da fare Spirito riferirà

**IlMattino 18.12.2016**

## **Nastasi: «Resto commissario di Bagnoli. Adesso lavoriamo tutti insieme»**

«Resto commissario di Bagnoli. Ora dobbiamo lavorare tutti nella stessa direzione». Renzi, il presidente del Consiglio che ha disegnato la nuova governance e che lo ha scelto, non è più a Palazzo Chigi ma Salvo Nastasi andrà



comunque avanti. Lo annuncia in un'intervista a Il Mattino, nella quale invoca un'assunzione di responsabilità collettiva per Bagnoli. Un preciso messaggio rivolto alla politica, ma anche alla magistratura. Nastasi, Renzi si è dimesso. Lei cosa farà? «Renzi ha creduto moltissimo nel rilancio dell'area di Bagnoli come volano per la ripartenza dell'intero Sud e questo lavoro non si interromperà. Infatti l'incarico di commissario di governo, come tutte le strutture che lavorano alla soluzione di problemi rilevanti nel nostro Paese, è stato conferito per un primo mandato di tre anni, rinnovabili, e non è soggetto a decadenza con il cambio di governo. D'altronde sarebbe incredibile se dopo tanti anni di attesa, ora che si iniziano finalmente a vedere i primi frutti di questo lavoro, si cominciasse ogni volta daccapo». All'indomani delle dimissioni di Renzi, De Magistris ha però ribadito che non cambia idea sul no al commissariamento. «Conosco le ragioni del sindaco e le rispetto. Le ha espresse in tutte le sedi e le ribadirà al nuovo governo. Ma io come funzionario pubblico ho un compito che mi è stato conferito dal governo sulla base delle leggi dello Stato. E lo espleterò, nell'interesse pubblico, fino in fondo». Ma come si supera questo conflitto? Ci sono margini per un'intesa? «Le intese, nell'interesse della città e dei cittadini, sono sempre da ricercarsi ed auspicabili. Io sono qui per questo». La soluzione potrebbe essere quella dei tavoli istituzionali proposta dal sindaco e già utilizzata per la firma del Patto per Napoli? E quale sarebbe in questo caso il destino della cabina di regia? «Qualsiasi soluzione è ben accetta. Lo ha ribadito anche il ministro De Vincenti, che continuerà a seguire le vicende di Bagnoli per il governo Gentiloni. La cabina di regia è un organismo previsto dalla legge come stanza di compensazione delle istanze del territorio. Non mi sembra sia un grande problema». Veniamo al lavoro che state mettendo in campo. Non è stato un inizio facile perché le gare che con Invitalia avevate avviato sono rimaste bloccate per mesi. «È giusto ricordare cosa è stato fatto finora. Il commissario è stato nominato nel settembre del 2015. Il soggetto attuatore Invitalia ha iniziato ad operare nel dicembre del 2015 e fino a marzo scorso siamo stati bloccati dal ricorso al Tar del Comune di Napoli, poi respinto. Da qual momento, quindi in appena 8 mesi, abbiamo accelerato con il soggetto attuatore tutte le procedure. Si è intanto



fatto ordine in un marasma amministrativo, giuridico e finanziario durato 23 anni, con la proposta di un programma di bonifica e rigenerazione urbana, approvato dalla cabina di regia il 6 aprile scorso. Per la prima volta c'è un percorso chiaro di tempi e costi. Sono state avviate sette procedure di gara propedeutiche alla bonifica complessiva dei suoli e del mare, tra cui la fondamentale caratterizzazione dei suoli, attraverso i protocolli con Autorità Anticorruzione e Prefettura. Protocolli di trasparenza e legalità cui il governo ha tenuto molto. [...]

[http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli\\_porto\\_nastasi-2148272.html](http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_porto_nastasi-2148272.html)

**IlMattino.it 18.12.2016**

## **Cilentana, ultimi collaudi positivi: la strada riapre il 29 dicembre**

Il taglio del nastro è stato anticipato di un giorno per consentire al governatore della Campania Vincenzo De Luca di essere presente. Mancano all'appello solo le prove tecniche di laboratorio relative al calcestruzzo.



Il tratto della Cilentana , tra Agropoli e Prignano Cilento, supera tutti gli esami tecnici e si prepara alla riapertura. Dopo il colludo statico, avvenuto venerdì scorso, nelle ultime ore gli addetti ai lavori hanno svolto quello dinamico, basato su un progressivo carico, rappresentato da tir in movimento sul viadotto costruito ex novo, che frenavano all'improvviso. [...]

<http://www.salernotoday.it/cronaca/cilentana-collaudi-positivi-riapertura-de-luca-29-dicembre-2016.html>

**SalernoToday.it 19.12.2016**

## **Depuratore di Amalfi, via al restyling**

### **De Luca: «Iniziativa strategica»**

«Con il sindaco di Amalfi abbiamo aperto questa mattina il cantiere per la ripresa dei lavori di ristrutturazione e completamento dell'impianto di depurazione. Insieme con il vice presidente Bonavitacola abbiamo poi incontrato nell'Antico Arsenale i sindaci dei comuni della costa amalfitana, ed è stata una giornata importante, nella quale abbiamo riconfermato innanzitutto quanto sia strategica nel nostro programma il grande capitolo della depurazione, dal litorale domizio fino al Cilento». A dirlo è il presidente della





giunta regionale della Campania, Vincenzo De Luca, che questa mattina ha inaugurato ad Amalfi l'apertura del cantiere per i lavori di ristrutturazione e completamento funzionale dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Amalfi. «La ripresa dei lavori, fermi dal 2013, - rimarca il governatore - consentirà al Comune di Amalfi ma anche all'intera costiera di poter disporre presto di un impianto che rientra nel piano complessivo della depurazione della costa campana per la quale stiamo finalmente superando i problemi relativi ai ricorsi e al blocco degli impianti. Tutto si tiene nel quadro generale della programmazione dei fondi europei sul fronte della depurazione, delle infrastrutture, della mobilità e della banda larga. [...]

[http://www.ilmattino.it/salerno/depuratore\\_amalfi\\_de\\_luca\\_inaugurazione-2146775.html](http://www.ilmattino.it/salerno/depuratore_amalfi_de_luca_inaugurazione-2146775.html)

**IlMattino.it 18.12.2016**

## **Piano rifiuti, niente biodigestore e gassificatore in provincia**

Tramontano definitivamente i progetti del biodigestore accanto allo Stir di Santa Maria Capua Vetere, del gassificatore di Capua e del termovalorizzatore al confine tra Villa Literno e Giugliano. Sono le novità più rilevanti per la provincia di Caserta in seguito all'approvazione ieri in consiglio regionale dell'aggiornamento del Piano per la gestione dei rifiuti urbani della Campania. L'assemblea ha anche recepito due emendamenti del presidente della commissione Ambiente, Gennaro Oliviero del Pd,



che è stato relatore del provvedimento in aula. «Con l'approvazione del piano continua la nuova linea di indirizzo per il settore, finalizzata a dare risposte adeguate ai cittadini e all'Unione europea che continua a multarci quotidianamente per 120mila euro», commenta Oliviero. Un aggiornamento mancava dal 2012, quando era presidente Caldoro, ed era diventato necessario di fronte alle nuove esigenze ma anche all'ondata di mobilitazione dei cittadini sugli impianti ancora da realizzare. I nodi in Terra di Lavoro erano sostanzialmente tre: l'ipotesi di un impianto di digestione anaerobica nell'ex deposito del Cub, proprio adiacente allo Stir di Santa Maria, che ha visto i comitati in lotta per cinque anni; il piano di un gassificatore a Capua, che solo nella primavera dell'anno scorso sembrava cosa fatta con la predisposizione del bando di gara da parte del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche e con il sostegno dell'ex presidente della Provincia, Domenico Zinzi. E poi c'era l'incubo del termovalizzatore previsto a Giugliano, ma in realtà a ridosso del triangolo tra Parete, Villa Literno e Trentola Ducenta, che ad aprile 2015 ottenne anche l'ok del Tar Campania, pronto a respingere il ricorso presentato dai Comuni, tra cui Trentola Ducenta e Lusciano, contro il commissario straordinario per la realizzazione del termovalorizzatore e la Regione. Progetti già congelati dal governatore De Luca al suo insediamento, ma che ora vengono bocciati in maniera definitiva. [...]

[http://www.ilmattino.it/caserta/piano\\_rifiuti\\_niente\\_biodigestore\\_e\\_gassificatore\\_in\\_provincia-2145189.html](http://www.ilmattino.it/caserta/piano_rifiuti_niente_biodigestore_e_gassificatore_in_provincia-2145189.html)

**IlMattino.it 17.12.2016**



## Statale 275, Tar conferma revoca appalto da parte di Anas

Il Tar respinge la richiesta di sospendere il provvedimento con cui l'Anas a fine novembre ha revocato l'appalto per il raddoppio della strada statale 275 Maglie-Leuca. La richiesta di sospendere la deliberazione 204 era stata presentata dall'ati Matarrese-Coedisa, teoricamente vincitrice dell'appalto da circa 300 milioni di euro dopo che il Consiglio di Stato aveva giudicato illegittima l'assegnazione all'ati CCC-Aleadri-Igeco. Il Tribunale amministrativo ha ritenuto che non vi fossero motivazioni utili per la sospensione d'urgenza di quel provvedimento e ha fissato l'udienza di merito per il 19 aprile prossimo. [...]

<http://www.ilpaesenuovo.it/2016/12/17/statale-275-tar-conferma-revoca-appalto-da-parte-di-anas/>

**IlPaeseNuovo.it 17.12.2016**